

RELAZIONE
del Collegio Sindacale
sul Bilancio
chiuso al 31 Dicembre 2005

Signori soci,

ai sensi dell'art. 2429 del codice civile Vi riferiamo sui risultati dell'esercizio sociale 2005 e sull'attività da noi svolta in adempimento delle disposizioni di legge e di vigilanza.

In via preliminare Vi informiamo che il controllo contabile della Banca è stato affidato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 27 maggio 2005 ai sensi dell'art. 2409-bis e 2409-quater del codice civile alla società di revisione Baker Tilly Consulaudit SpA di Verona.

Il Collegio Sindacale, dal momento del conferimento dell'incarico alla società Baker Tilly Consulaudit SpA di Verona del controllo contabile per il triennio 2005/2007, ha attivato lo scambio periodico di dati, di informazioni e di notizie rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2005 da noi esaminato è stato messo tempestivamente a nostra disposizione dagli Amministratori. Il bilancio è corredato dalla nota integrativa che fornisce le informazioni ritenute necessarie per il completamento delle informazioni sulle diverse voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Il bilancio dell'esercizio 2005 redatto secondo la normativa di cui al D.lgs n. 87/92 e secondo le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia in data 30/7/2002 e successive modifiche è accompagnato dalla relazione sulla gestione che illustra la situazione della banca e l'andamento nel suo complesso e nei settori in cui la banca stessa ha operato.

Il risultato dell'esercizio sociale è rappresentato nello stato patrimoniale e nel conto economico dai valori sinteticamente riportati come segue:

STATO PATRIMONIALE *(in migliaia di euro)*

Totale dell'attivo	506.857,00
Passività	461.067,00
Patrimonio netto (Capitale Sociale e Riserve)	41.185,00
Utile dell'esercizio	4.605,00

CONTO ECONOMICO *(in migliaia di euro)*

Utile delle attività ordinarie	5.314,00
Utile straordinario	409,00
Utile prima delle imposte	6.073,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.468,00
Utile dell'esercizio	4.605,00

Ai fini comparativi, lo stato patrimoniale e il conto economico presentano i valori dell'esercizio precedente e si dà atto che:

- sono state rispettate le strutture previste dal decreto legislativo n. 87/92 e le disposizioni attuative della Banca d'Italia in materia;
- sono stati rispettati i criteri di valutazione previsti dal citato decreto sui quali concordiamo;
- per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4° Cod. Civ. e dell'art. 2, comma 5 del D.Lgs. n. 87/92.

Sul bilancio nel suo complesso è stato emesso un giudizio senza rilievi dalla società di revisione che ha emesso, ai sensi dell'art. 2409 –ter cod. civ., una relazione in data 12 aprile 2006 per la funzione di controllo contabile.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo. In tali interventi si è proceduto al controllo dell'amministrazione vigilando sul rispetto della legge e dello statuto e non sono stati rilevati fatti e comportamenti censurabili o in violazione di adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

Nel corso dell'anno 2005 abbiamo operato n° 19 verifiche sia collegiali che individuali. Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci siamo avvalsi, ove necessario, della collaborazione della struttura dei controlli interni e dell'ufficio contabilità generale della Banca.

Dalla nostra attività di controllo e verifica non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione alla Banca d'Italia.

Ai sensi dell'art. 2403 del codice civile il Collegio ha:

- ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo;
- vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Banca e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- rilevato l'adeguatezza sostanziale del sistema dei controlli interni della Banca anche attraverso informazioni acquisite in specie dall'internal audit;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità in concreto di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti, gli atti e le operazioni di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio attesta che la Banca, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge n. 266/2005, ha rivalutato beni immobili strumentali di proprietà per un ammontare complessivo pari a euro 2.943.361,80. Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva (pari ad euro 353.203,42) è accantonato a "Riserva di rivalutazione ex lege 266/05". L'imposta sostitutiva sui maggiori valori iscritti è pari al 12 per cento.

La rivalutazione è stata eseguita rivalutando sia il costo storico dei beni sia il fondo ammortamento ed ha determinato l'iscrizione nel bilancio di questo esercizio di maggiori ammortamenti per euro 125.269,53.

I maggiori valori attribuiti ai beni rivalutati sono stati determinati utilizzando il valore di mercato al 31/12/2005 risultante da apposita perizia svolta da un perito interno professionalmente qualificato. I valori attribuiti non risultano comunque superiori a quanto attribuibile in funzione dell'effettiva possibilità di utilizzo dei beni.

Vi evidenziamo infine che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile o esposti di altra natura e che non abbiamo particolari osservazioni da segnalareVi in questa sede.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge 59/92 e dell'art. 2545 cod. civ., comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità col carattere cooperativo della società e dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2005 né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

IL COLLEGIO SINDACALE
Franchin Francesco - Scanferla Tiziana
Tiozzo Maria Sandra Bastianello